



E412: Origini storiche della fede nella divinità di Gesù

Prof. Gonzalo de la Morena

Ott 24 — Feb 25

E-mail: g.delamorena@pusc.it
Lezioni: venerdì 8:45-9:30 e 9:40-10:25

Pontificia Università della Santa Croce
Dipartimento di Teologia Dogmatica

Descrizione del corso

Come ha potuto un gruppo di ebrei del primo secolo arrivare a venerare un uomo, per di più crocifisso, come si venera Dio? Quando e come è avvenuta la prima proclamazione della divinità di Gesù? Questo corso offre un approfondimento storico e teologico delle dinamiche che hanno portato alla confessione della divinità di Gesù, esplorando la continuità o la novità di questa fede rispetto alle credenze religiose del giudaismo antico.

Attraverso un'analisi rigorosa delle fonti antiche e l'integrazione dei più recenti studi sul giudaismo antico e sulla cristologia nascente, il corso indaga l'origine della fede nella divinità di Gesù, ponendola nel contesto storico e culturale dell'epoca.

Il percorso si sviluppa in quattro tappe:

1. Identificheremo il momento storico in cui emerge la fede nella divinità di Gesù.
2. Valuteremo la radice giudaica della fede cristologica iniziale, esaminando continuità o rottura con la tradizione precedente.
3. Analizzeremo le testimonianze di Gesù su se stesso, per comprenderne il fondamento.
4. Studieremo l'impatto decisivo degli eventi pasquali nello sviluppo della fede nella divinità di Gesù.

Alla fine di questo percorso, lo studente sarà in grado di comprendere in modo approfondito il rapporto tra la fede pasquale e la ricostruzione storica della figura di Gesù, acquisendo al contempo strumenti essenziali per affrontare questioni chiave della cristologia fondamentale, biblica e storica.

Il corso all'interno del progetto formativo universitario

La questione centrale di questo corso si colloca nell'ambito della *Cristologia Fondamentale*, ossia quella branca della Cristologia che studia la credibilità e la ragionevolezza della fede in Gesù Cristo. In particolare, analizzeremo questa ragionevolezza da una prospettiva *storica*, interrogandoci sulla fondatezza storica della fede nella divinità di Cristo. La problematica relativa all'origine storica della fede in Gesù è di fondamentale importanza per la credibilità della fede cristiana e, di conseguenza, per la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi. Inoltre, l'approfondimento delle fonti e del contesto storico contribuisce significativamente a una comprensione più ricca e completa della persona e della vicenda storica di Gesù Cristo.

Questo corso si inserisce nel secondo ciclo degli studi teologici offerti dalla nostra Università. Come spiega la pagina istituzionale, «la Facoltà di Teologia offre un progetto formativo caratterizzato da un forte orientamento *cristocentrico*, fondato sulla convinzione che *l'intelligenza profonda del mistero di Cristo sia il fondamento perenne per la trasformazione dell'uomo e del mondo*. [...] L'intima connessione tra la divinità e l'umanità di Cristo come luce per comprendere il rapporto tra ragione e fede nella teologia e nella comprensione del mondo, [...] che dà luogo ad uno spirito aperto al sereno confronto con le scienze naturali, storiche e sociali».

Questo corso è particolarmente allineato con la finalità degli studi in Teologia Dogmatica, come esposto nella dichiarazione ufficiale:

Il Dipartimento di Teologia dogmatica intende offrire una visione profonda e unitaria della dottrina cattolica. A questo scopo, favorisce la riflessione scientifica tra i docenti e gli studenti, con particolare attenzione alle *esigenze critiche e di metodo proprie della ragione*, alla gratuità e sacralità della Rivelazione cristiana, e all'*attuale contesto religioso e culturale*.

Attraverso la ricerca e l'insegnamento, il Dipartimento promuove una formazione teologica integrale, *incentrata in Gesù Cristo*, rivelatore del mistero trinitario e mediatore della salvezza, ancorata nella tradizione della Chiesa e orientata verso la missione di evangelizzazione.

Questa materia affronta una delle questioni fondamentali della nostra fede. L'obiettivo è applicare il rigore critico della ricerca storica a un mistero centrale della nostra fede. Tratteremo la questione con il rispetto proprio di chi sa di avvicinarsi al mistero, rimanendo saldi nella prospettiva della fede e consapevoli dei limiti propri di ogni metodo di indagine.

Obiettivi del corso

Obiettivi di contenuto

Superato il corso, lo studente conoscerà approfonditamente:

1. Il contenuto cristologico dei diversi libri del Nuovo Testamento, in particolare delle pratiche culturali ivi testimoniate.
2. Le fondamenta veterotestamentarie della fede cristiana in Gesù.
3. Le parole e i gesti con cui Gesù ha rivelato se stesso.

4. L'influenza capitale dell'affermazione della Resurrezione e della fede nell'azione dello Spirito Santo nello sviluppo della prima cristologia.
5. I principali dibattiti contemporanei sulla formazione della fede cristologica.

Obiettivi di capacità

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. Comprendere il significato e la portata cristologica dei diversi testi del Nuovo Testamento.
2. Valutare in modo argomentato la continuità o discontinuità tra la fede cristologica delle prime comunità cristiane e il giudaismo del Secondo Tempio.
3. Dialogare con le obiezioni più comuni relative all'origine della fede nella divinità di Cristo, basandosi su solide conoscenze storiche e teologiche.
4. Riflettere consapevolmente sui limiti e le potenzialità del metodo storico, riconoscendo il carattere di *plausibilità* e *provisorietà* delle affermazioni in ambito di storia antica.
5. Estrarre il significato cristologico dai detti e dai fatti di Gesù, inserendoli nel loro contesto storico e teologico.

Conoscenze presupposte

Si presuppone la conoscenza fondamentale della fede cattolica e dei contenuti del Baccalaureato in Teologia; sono particolarmente necessarie le conoscenze di **Teologia Fondamentale, Introduzione al Nuovo Testamento e Cristologia**. Si richiede un adeguato dominio della lingua italiana.

Bibliografia

- BOYARIN, D., *The Gospel of the Memra: Jewish Binitarianism and the Prologue to John*, «Harvard Theological Review» 94 (2001) 243-284.
- BÜHNER, R. A., *Messianic high Christology: New Testament variants of Second Temple Judaism*, eng, Baylor University Press, Waco 2021.
- DE LA MORENA, G., *Genesi dello scandalo cristiano. Le origini storiche della fede nella divinità di Gesù*, Teologia, Città Nuova, Roma 2024.
- *The Jewish Roots of Divine Christology: The Divine Word Before Jesus*, «Annales Theologici» 38/1 (2024) 157-175.
- FERNÁNDEZ EYZAGUIRRE, S., *Jesús: los orígenes históricos del cristianismo, desde el año 28 al 48 d.C.* Investigaciones, Ediciones Universidad Católica de Chile, Santiago 2007.
- GARRETT, S. R., *No Ordinary Angel: Celestial Spirits and Christian Claims about Jesus*, The Anchor Yale Bible Reference Library, Yale University Press, New York 2008.
- HENGEL, M., *Between Jesus and Paul: Studies in the Earliest History of Christianity*, XPress Reprints, London 1983.
- *Il Figlio di Dio: l'origine della cristologia e la storia della religione giudeo-ellenistica*, Studi biblici, Trad. di Viviana Cessi, Paideia, Brescia 1984Ed. it.
- HURTADO, L. W., *One God, One Lord: Early Christian Devotion and Ancient Jewish Monotheism*, T& T Clark, Edinburgh 1998.
- *Lord Jesus Christ: Devotion to Jesus in Earliest Christianity*, Wm. B. Eerdmans Publishing Company, Cambridge 2003.
- *Come Gesù divenne Dio: la problematica storica della venerazione più antica di Gesù*, Biblioteca di cultura religiosa, Trad. di Angelo Fracchia, Paideia, Brescia 2010.
- JEREMIAS, J., *Abba*, Paideia, Brescia 1968.
- LOHFINK, G., *Gesù di Nazaret: Cosa volle - Chi fu*, Queriniana, Brescia 2014.
- PENNA, R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane: una documentazione ragionata*, La Bibbia nella storia, EDB, Bologna 1984.
- *I ritratti originali di Gesù il Cristo: inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, Studi sulla Bibbia e il suo ambiente, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996-1999.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e Cristologia*, Edizioni Paoline, Milano 1987.
- RAMAGE, M. J., *Jesus, interpreted. Benedict XVI, Bart Ehrman, and the historical truth of the Gospels*, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2017.
- RATZINGER, J., *L'interpretazione biblica in conflitto. Problemi del fondamento ed orientamento dell'esegesi contemporanea*, in I. DE LA POTTERIE, R. GUARDINI, J. RATZINGER, G. COLOMBO e E. BIANCHI, *L'esegesi cristiana oggi*, Piemme, Casale Monferrato 1991, 93-125.
- *Gesù di Nazaret*, BUR Rizzoli, Milano 2007.
- WRIGHT, N. T., *The New Testament and the People of God. Christian Origins and the question of God, vol. 1*, Fortress Press, London 1992.
- *Jesus and the Victory of God. Christian Origins and the question of God, vol. 2*, SPCK, London 1996.
- *The Resurrection of the Son of God. Christian origins and the Question of God, vol. 3*, Fortress Press, Minneapolis 2003.
- *Paul. A Biography*, Harper, New York 2018.

Risorse Didattiche

Durante il corso, l'accesso diretto alle fonti sarà di fondamentale importanza. Gli studenti saranno guidati principalmente attraverso i libri del Nuovo e dell'Antico Testamento, accompagnati da alcuni testi apocrifi dell'Antico Testamento e da documenti storici dell'epoca.

A partire dal mese di novembre, Dio volendo, sarà disponibile il libro del professore intitolato *Genesi dello scandalo cristiano*, che conterrà quasi tutti i contenuti del corso, offrendo un approfondimento utile e sistematico.

In aggiunta, si faranno riferimento a risorse facilmente reperibili su internet, che saranno indicate nel momento opportuno. Ulteriori materiali, come schemi, tracce o eventuali *slides*, saranno resi disponibili agli studenti tramite la piattaforma *discere*.

Valutazione

La valutazione del corso è progettata per rispondere alla diversità delle situazioni presenti in aula, garantendo così flessibilità agli studenti. A tal fine, ogni studente potrà scegliere tra due modalità di valutazione:

Elaborato di approfondimento Questa opzione è raccomandata per gli studenti che desiderano sviluppare le proprie capacità di pensiero critico, analisi e ricerca. L'elaborato costituisce un'opportunità per approfondire un argomento a scelta e per esercitarsi nella costruzione autonoma delle proprie conoscenze. Saranno fornite linee guida dettagliate riguardanti lunghezza, struttura e criteri di valutazione. L'elaborato dovrà essere redatto durante il corso e consegnato entro il 10 gennaio 2025. La scelta del tema dovrà essere concordata con il docente entro e non oltre il 29 novembre 2024.

Esame orale Lo studente dovrà selezionare un tema da esporre oralmente davanti al docente in un tempo compreso tra 5 e 7 minuti, attingendo ai contenuti trattati in aula o al libro di riferimento. A conclusione della presentazione, il docente potrà porre domande generali per verificare la comprensione dei concetti fondamentali della materia.

Tutti gli studenti sono tenuti a comunicare la modalità di valutazione scelta al docente entro il 29 novembre 2024.